



CITTÀ DI FARA IN SABINA
PROVINCIA DI RIETI

PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI FARA IN SABINA

Premessa

Il Patto locale per la lettura, così come richiamato dalla legge n. 15 del 13 febbraio 2020 (Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura), vuole essere un modello con cui, tramite interventi mirati, favorire e sostenere la lettura e lo sviluppo della conoscenza in attuazione agli articoli 2, 3 e 9 della Costituzione. A tal fine la Città di Fara in Sabina intende stipulare un Patto che metta al centro il libro (in tutti i formati attualmente disponibili) e la lettura quale mezzo indispensabile per l'elaborazione del pensiero critico, la partecipazione attiva alla vita della comunità, la realizzazione di atti propositivi e di crescita. Stilare e perseguire i dettami del Patto locale per la lettura significa impegnarsi nella costruzione di una nuova idea di cittadinanza e costituisce un impegno a:

- diffondere l'abitudine alla lettura quale mezzo per la crescita individuale e per lo sviluppo civile e sociale;
- aumentare il numero dei lettori attraverso la valorizzazione dell'immagine sociale del libro quale strumento trasversale capace di eliminare differenze di età, appartenenza culturale, condizione economica;
- contrastare la povertà educativa e culturale individuando nel libro un elemento di coesione e inclusione sociale, uno strumento di apprendimento permanente;
- promuovere la frequentazione della Biblioteca quale luogo di lettura ma anche di incontro e confronto utili allo sviluppo della consapevolezza di sé e alla creazione di quelle basi solide che rendono una Comunità più consapevole, produttiva ed in grado di rispondere in maniera proattiva alle varie sollecitazioni che arrivano dall'esterno;
- promuovere le buone pratiche della lettura anche in luoghi non direttamente deputati a questo fine: consultori, medici di famiglia, pediatri, teatri, festival, rassegne, grazie ad una sinergia che abbia l'obiettivo di includere e non escludere;
- utilizzare le nuove tecnologie sia come strumento di lettura (e-book, piattaforme culturali, quotidiani e riviste online) che come mezzo per comunicare, in maniera coordinata, eventi, appuntamenti, etc.

Con la sottoscrizione del Patto locale per la lettura la Città di Fara in Sabina, che recentemente ha aderito alla campagna Libriamoci OFF 2022 e il Maggio dei libri 2023, intende dotarsi di un documento di indirizzo, volto a sostenere una rete

territoriale della lettura che includa sia competenze e professionalità legate alla filiera del libro sia tutti coloro che, a vario titolo, ne condividano il contenuto.

Fara in Sabina e il suo territorio

Il Comune di Fara in Sabina è il secondo per numero di abitanti dopo il capoluogo - Rieti - con circa 14.000 residenti. La peculiarità del territorio, che si estende per circa 55 kmq, è la sua conformazione che vede un centro capoluogo e molte frazioni distanti tra di loro e con caratteristiche territoriali, di tradizioni e abitudini molto radicate. Obiettivo trasversale del Patto locale per la lettura è avviare un processo di maggiore sinergia sul territorio al fine di garantire opportunità uguali per tutti.

La Biblioteca comunale Abate Alano

Il Patto locale per la lettura del Comune di Fara in Sabina individua come struttura di rete di collaborazione permanente la Biblioteca comunale Abate Alano sita in Largo Enrico Fermi, 3. Essa rappresenta l'istituto culturale che, in collaborazione con i sottoscrittori:

- organizza incontri informativi sul Patto locale per la lettura e sui progetti correlati;
- realizza le azioni necessarie al radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale;
- coordina le attività proposte dai sottoscrittori individuando anche i mezzi per darne la massima visibilità;
- monitora, in occasione della convocazione del Tavolo di coordinamento, le attività realizzate e quelle in programmazione al fine di redigere un report annuale degli eventi realizzati e dei risultati raggiunti.

Il Patto locale della lettura e il suo Manifesto

Stipulando il Patto locale per la lettura, il Comune di Fara in Sabina intende adottare e fare proprio il Manifesto italiano per i Patti per la lettura in Italia redatto dal Centro per il libro e la lettura così declinato:

1. I Patti per la lettura sono strumenti di governance riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Sono promossi dal Centro per il libro e la lettura nell'ambito del progetto "Città che legge".

#LETTURA

2. I Patti per la lettura riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio. Considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo di pensiero critico della cittadinanza. **#PIACERE DI LEGGERE #COESIONE SOCIALE**

3. I Patti per la lettura vengono adottati dai Comuni (Patti comunali), anche in forma aggregata (Patti intercomunali), e possono essere adottati dalle Regioni (Patti regionali), al fine di costituire una rete di collaborazione permanente su un territorio,

più o meno esteso, con la finalità generale di riconoscere a tutta la popolazione il diritto di leggere. **#RETE #RESPONSABILITÀ #COMUNITÀ #COLLABORAZIONE**

4. I Patti per la lettura vengono costituiti da entità pubbliche, biblioteche, scuole, associazioni, librerie, case editrici, fondazioni, ospedali, consultori, gruppi di lettura, istituti culturali, enti del terzo settore e altri soggetti che ne condividono le finalità. La mappatura di attività e progetti già presenti sul territorio o la pubblicazione di una manifestazione di interesse che raggiunga i soggetti potenzialmente interessati possono essere fasi preparatorie per la sottoscrizione del Patto. Il Patto può diventare un “moltiplicatore” di scambi culturali e partecipazione attiva. **#COORDINAMENTO**

5. I Patti per la lettura agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i non lettori, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale. Con l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, senza lasciare indietro le categorie più fragili, puntano a includere chi è in difficoltà favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali. **#LEGGERE #INCLUSIONE**

6. I Patti per la lettura, il cui capofila è il Comune, sono formalmente approvati con una delibera di giunta che, premettendo le caratteristiche di quel territorio, individua la missione e gli obiettivi generali di promozione della lettura, rispetto al proprio contesto, ed elenca in dettaglio i diversi sottoscrittori che lo stipulano. **#IDENTITÀ#PARTECIPAZIONE**

7. I Patti per la lettura mirano a creare una vera e propria sinergia tra tutti i sottoscrittori e stabiliscono un tavolo di coordinamento per l'organizzazione e la comunicazione delle attività. Ciascuno dei sottoscrittori, oltre a mettere a disposizione le proprie competenze al fine di organizzare azioni congiunte, si impegna a informare gli altri sottoscrittori delle proprie attività, affinché si crei una condivisione delle buone pratiche. Attraverso l'adesione al patto le loro singole attività vengono amplificate dalla partecipazione alla rete e ritornano sul territorio rinnovate. **#CONDIVISIONE #COOPERAZIONE #COMPETENZE#CIRCOLARITÀ**

8. I Patti per la lettura hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove e innovative. Possono diventare incubatori di idee e terreno fertile da cui far germogliare e crescere progetti di rete al fine di partecipare a bandi oppure ottenere finanziamenti. **#COPROGETTARE #DIFFONDERE**

9. I Patti per la lettura vengono censiti dal Centro per il libro in una Banca Dati dedicata in cui si prevede di impostare un set di indicatori per la valutazione di impatto degli stessi in modo che il lavoro sui territori si possa analizzare e misurare, e anche migliorare. **#EFFICACIA #IMPATTO**

10. I Patti per la lettura, espressione dell'impegno e della vitalità di un territorio, possono rinnovarsi per accogliere nuove forze e creare valore nel cambiamento. Periodicamente, i sottoscrittori possono trasformarsi, cambiare volto, se ne possono accogliere di altri, esprimendo, attraverso questi strumenti, la continua evoluzione di luoghi e idee. **#CAMBIAMENTO #EVOLUZIONE #APERTURA #VALORE #IMPEGNO**

Le parole chiave qui indicate - lettura, piacere di leggere, coesione sociale, rete, responsabilità, comunità, collaborazione, coordinamento, leggere, inclusione, identità, partecipazione, condivisione, cooperazione, competenze, circolarità, coprogettare, diffondere, efficacia, impatto, cambiamento, evoluzione, apertura, valore, impegno - vogliono essere la bussola che guida questo Patto e la realizzazione di ogni singola attività.

TUTTO CIO' PREMESSO

gli aderenti, con la sottoscrizione del Patto locale per la lettura, concordano e stabiliscono quanto segue:

Articolo 1 – Partecipanti

Al Patto locale per la lettura possono aderire soggetti pubblici e privati, enti, istituti scolastici, librerie, edicole, autori, associazioni, lettori organizzati in gruppi, imprese private e tutti coloro che condividono l'idea che la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e sociale della città. Il Patto è, quindi, uno strumento che ha come obiettivo la creazione di sinergie e collaborazione che possano portare alla creazione di una rete territoriale sancendo un'alleanza tra diverse professionalità (bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, editori, medici pediatri ed operatori sanitari dei servizi per l'infanzia, volontari, etc.) che intendono impegnarsi per ideare e sostenere progetti condivisi e trasversali, per stimolare la passione della lettura e creare maggiore coesione all'interno del nostro territorio.

Articolo 2 – Impegni del Comune e dei sottoscrittori

La Città di Fara in Sabina, attraverso le sue Istituzioni e la Biblioteca comunale Abate Alano - incardinata nel Settore I (Anticorruzione e controlli, Innovazione tecnologica, Risorse umane, Servizi culturali e turismo) - si impegna a:

1. effettuare una iniziale ricognizione dei soggetti già impegnati nell'attività di promozione del libro e della lettura con l'obiettivo di creare una rete;
2. garantire il sostegno organizzativo per il lancio e lo sviluppo del Patto locale per la lettura;
3. invitare, tramite Avviso, i soggetti ad aderire al Patto e rendersi disponibile alla partecipazione attiva e coordinata;
4. contribuire alla sostenibilità della programmazione concordata in termini di risorse economiche, strutturali e di personale;
5. costituire, tramite la Biblioteca comunale Abate Alano, un Tavolo di coordinamento, tra tutti i sottoscrittori e da convocarsi almeno una volta l'anno, per un confronto sull'andamento delle attività e la condivisione delle buone pratiche.

I firmatari del Patto locale per la lettura si impegnano a costituire e supportare la rete territoriale per la promozione della lettura, coinvolgendo i soggetti che a livello locale possano offrire il loro contributo, in base alle rispettive capacità e competenze.

In particolare i firmatari:

1. condividono e fanno propri la visione, i principi, gli obiettivi del Patto locale per la lettura e le azioni ad esso collegate contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze secondo le possibilità, in forma libera e responsabile;
2. collaborano alla diffusione del Patto locale per la lettura e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi ad esso correlati, secondo linee guida comuni;
3. promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale dei progetti comunemente concordati;
4. favoriscono un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti e luoghi favorevoli alla lettura.

Articolo 3 – Obiettivi

Le singole proposte progettuali - il cui fine generale è rendere la lettura strumento di sviluppo, personale, sociale e intellettuale - perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. riconoscere l'accesso alla lettura quale diritto di tutti senza distinzione di età, appartenenza culturale, risorse economiche;
2. rendere disponibili i libri e i diversi supporti della lettura come bene comune, rafforzando il valore sociale della lettura in termini di condivisione e accessibilità;
3. creare nuovi lettori, avvicinando ai libri e alla Biblioteca comunale chi abitualmente, per disinteresse o difficoltà oggettive, non legge;
4. fidelizzare i lettori della Biblioteca comunale, rendendoli protagonisti e soggetti attivi nella realizzazione di questo Patto;
5. rivolgersi a un pubblico diversificato per fasce di età e interessi raggiungendolo in luoghi non abitualmente deputati alla lettura, ponendo particolare attenzione ai soggetti fragili e ai pubblici più svantaggiati;
6. potenziare pratiche di cooperazione virtuose favorendo un'alleanza diffusa che promuova l'apprendimento permanente;
7. contribuire alla formazione delle nuove generazioni per far sì che attribuiscono alla lettura un valore di cittadinanza indispensabile per superare barriere generazionali, culturali, linguistiche e sociali;
8. rafforzare il senso di comunità utilizzando il libro e la lettura come strumenti per attivare spazi culturali, di aggregazione e condivisione dove rendere possibili momenti di incontro, scambio e socialità ed estendendo i luoghi di promozione della lettura nei vari ambiti della socialità;
9. ridurre il divario digitale aumentando l'accesso alle risorse informatiche con l'idea di aumentare la capacità di farne uso in maniera critica;

10. valorizzare, sostenere e promuovere le attività volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino e la conoscenza del territorio anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
11. elaborare un piano comunicativo integrato e condiviso che dia visibilità alle iniziative concordate secondo linee comuni.

Articolo 4 – Strumenti di coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al Patto locale per la lettura è costituito, tramite la Biblioteca comunale, un Tavolo di coordinamento al quale partecipano tutti i soggetti che aderiscono al Patto locale per la lettura. Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi di lavoro comuni. La Città di Fara in Sabina e i soggetti sottoscrittori possono comunque incontrarsi tutte le volte che lo ritengono opportuno e possono istituire tavoli tematici al fine di organizzare eventi e definire obiettivi. Ciascun soggetto sottoscrittore vi parteciperà designando un proprio rappresentante.

Articolo 5 – Sedi

Le sedi che potranno ospitare le attività e le iniziative promosse nell'ambito del presente Patto locale per la lettura sono le sedi istituzionali che il Comune, la Biblioteca comunale Abate Alano, gli altri enti sottoscrittori e le associazioni locali si impegnano a mettere a disposizione gratuitamente.

Articolo 6 – Durata

Il Patto locale per la lettura ha una durata triennale e non comporta impegni economici. È estendibile e rinnovabile in forma espressa mediante approvazione di apposita deliberazione/atto da parte dei soggetti che intendono procedere al rinnovo medesimo. Le nuove adesioni saranno comunicate ai sottoscrittori del presente atto e ratificate dalla Giunta Comunale.

Articolo 7 – Nuova adesione e recesso

L'Amministrazione comunale porrà in essere un'azione di sensibilizzazione diretta ad ottenere l'adesione dei soggetti interessati e pubblicherà apposito Avviso pubblico per manifestazione di interesse. L'adesione formale è aperta a tutti coloro che dichiareranno, tramite apposita scheda di adesione, il proprio interesse al Comune e/o che l'Amministrazione comunale individuerà e riterrà opportuno invitare a partecipare. Le proposte di adesione sono formalmente indirizzate al Sindaco della Città di Fara in Sabina tramite mail all'Ufficio protocollo.

L'adesione al Patto Locale per la lettura potrà avvenire in qualsiasi momento, su richiesta dei soggetti idonei che ne condividono i contenuti, sottoscrivendo la scheda di adesione predisposta per il presente accordo della quale verrà data opportuna diffusione. I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Fara in Sabina tramite Ufficio protocollo, recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Elenco aderenti al Patto locale per la lettura Città di Fara in Sabina

1. Comune Città di Fara in Sabina
2. Biblioteca comunale Abata Alano
3. Associazione culturale Viaggio per Itaca
4. Istituto istruzione superiore Aldo Moro
5. Cooperativa sociale onlus Ricreazione
6. Liceo Lorenzo Rocci
7. Istituto comprensivo Fara in Sabina
8. Associazione Voltiamo Pagina
9. Associazione culturale Placebook
10. Cartoleria Pat 25
11. Gruppo folkloristico Città di Cures
12. Associazione culturale amici di Liberi sulla carta

Fara in Sabina, 21/07/2023

Funzionario
dott.ssa Serena Armini



Serena Armini